
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie.

* Necrologio di Wilhem Süss (Enrico Bompiani).

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 13
(1958), n.3, p. 452–464.

Zanichelli

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1958_3_13_3_452_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

NOTIZIE

Congresso internazionale dei matematici. Edinburgo, 14-21 agosto. — Dal 14 al 21 dello scorso agosto ha avuto luogo a Edinburgo il Congresso internazionale dei matematici, posto sotto il patronato di S.A.R. il principe Filippo duca di Edinburgo, e svoltosi per invito della Città e dell'Università di Edinburgo: Presidente del Comitato organizzatore era il prof. Hodge.

Al Congresso hanno preso parte circa 1500 matematici, appartenenti a moltissime nazioni, parecchi dei quali erano accompagnati dai loro familiari.

Dei matematici italiani, erano presenti i seguenti professori di ruolo o incaricati, liberi docenti e assistenti: Cataldo Agostinelli, Lucilla Bassotti, Enrico Bompiani, A. Bressan, Lionello Cantoni, Luigi Caprioli, Gianfranco Capriz, Ugo Cassina, Lamberto Cattabriga, Carlo Cattaneo, Ida Cattaneo Gasperini, Lamberto Cesari, Carlo Cilibetro, Gianfranco Cimmino, Antonio Colucci, Roberto Conti, G. Dall'Aglio, Davide Demaria, Renato Fiorenza, Emilio Gagliardo, A. C. Garibaldi, Luigi Gatteschi, Giuliana Gomboli, Dario Graffi, L. Lombardi, Ermanno Marchionna, Cesarina Marchionna Tibiletti, Enzo Martinelli, Carlo Miranda, Renato Nardini, Antonio Pignedoli, Giovanni Pompilj, J. Prouse, Gian Battista Rizza, Pieranita Rizzonelli, Giovanni Sansone, Paolo Santoro, Michele Sce, Beniamino Segre, Francesco Succi, Alessandro Terracini, Eugenio Togliatti, Francesco Tricomi, M. Teresa Vacca, E. Vinci, Mario Volpato, Modestino Zeuli, Giovanni Zin.

La partecipazione dei matematici italiani al Congresso è stata largamente facilitata dagli aiuti finanziari offerti dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, sia direttamente, sia attraverso i Gruppi matematici, e da alcuni altri Enti.

Erano rappresentate al Congresso varie Accademie, Università e Istituti scientifici italiani.

Il Congresso è stato inaugurato il mattino del giorno 14 nella McEwan Hall, nella quale poi — il pomeriggio del 21 — ha avuto luogo la seduta di chiusura. Nella seduta inaugurale, dopo brevi discorsi delle autorità amministrative ed accademiche, e la lettura di un messaggio del prof. J. A. Schouten Presidente del Congresso di Amsterdam, è stato eletto Presidente del Congresso il prof. W. V. D. Hodge. Sono anche state assegnate le medaglie Fields, rispettivamente a K. F. Roth ed a R. Thom, i cui lavori sono stati illustrati dai professori H. Davenport e H. Hopf.

I lavori del Congresso si sono svolti in vari istituti universitari della città.

Durante il Congresso furono tenute un certo numero di conferenze di carattere generale, di un'ora ciascuna. Conferenze di mezz'ora, e le comunicazioni (di 15 minuti) furono tenute nelle varie sezioni nelle quali il Congresso risultò suddiviso. Le sezioni erano le seguenti:

- I) Logica e fondamenti,
- II A) Algebra,
- II B) Teoria dei numeri,

- III A) Analisi classica,
- III B) Analisi funzionale,
- IV) Topologia,
- V A) Geometria algebrica,
- V B) Geometria differenziale,
- VI) Probabilità e statistica,
- VII A) Matematica applicata,
- VII B) Fisica matematica,
- VII C) Analisi numerica,
- VIII) Storia e didattica.

Da parte di matematici italiani intervenuti al Congresso, furono tenute le seguenti conferenze e comunicazioni:

C. AGOSTINELLI: *Sur les tourbillons sphériques en magnétohydrodynamique,*

A. BRESSAN: *Sur les sollicitations lagrangiennes dépendant même des vitesses et provenant d'un potentiel généralisé,*

L. CANTONI: *Sulle trasformazioni puntuali tra spazi ordinari che posseggono un'unica congruenza di linee caratteristiche,*

L. CAPRIOLI: *Sulle guide d'onda con pareti assorbenti,*

G. CAPRIZ: *Successive approximations in problems of elastic stability,*

U. CASSINA: *A study of the present state of teaching the elements of geometry in Italy,*

L. CATTABRIGA: *A boundary value problem for non-linear fourth order parabolic equations,*

C. CATTANEO: *General relativity, relative mass, momentum, energy and gravitational force in a general system of reference,*

I. CATTANEO GASPERINI: *Basic vector fields, affine transformations and applications,*

L. CESARI: *Existence of periodic solutions of weakly non-linear Lipschitzian differential systems,*

L. CESARI: *Recent results in surface area theory,*

C. CILIBERTO: *Problemi di Mayer-Lagrange,*

G. CIMMINO: *On some types of boundary conditions for solutions of partial differential equations,*

R. CONTI: *Differential systems with linear boundary conditions,*

R. FIORENZA: *Sul problema della derivata obliqua per le equazioni di tipo ellittico,*

E. GAGLIARDO: *Propriétés de certaines classes de fonctions de n variables,*

A. C. GARIBALDI: *On the variational principles of Gauss and others,*

L. LOMBARDI: *The gradient method in the Calculus of variations,*

E. MARCHIONNA: *Sur les surfaces complémentaires arithmétiquement normales,*

C. MARCHIONNA TIBILETTI: *Un complément à un théorème d'existence des fonctions algébriques,*

C. MIRANDA: *Il teorema del massimo modulo per le equazioni lineari ellittiche,*

R. NARDINI: *Sui fronti d'onda nella magneto-elasticità,*

A. PIGNEDOLI: *New researches in the motion of relativistic energy particles in electric and magnetic superposed fields,*

J. PROUSE: *On the solution of the mixed problem for non-linear hyperbolic partial differential equations by finite differences,*

G. B. RIZZA: *Holomorphic deviation for the $2p$ -dimensional sections of complex analytic manifolds*,

P. RIZZONELLI: *On integro-differential equations of « Faltung » type*,

B. SEGRE: *On Galois geometries*,

F. G. TRICOMI: *Quo vadimus?*,

M. T. VACCA: *Tourbillon magnéto-hydrodynamique élicoidal*,

G. ZIN: *Analytical foundations of electromagnetic theory*.

Nelle sedute del Congresso sono stati passati in rassegna molti problemi importanti. Inoltre, come sempre avviene in casi del genere, i contatti personali tra matematici provenienti da ambienti diversi hanno favorito scambi di idee proficui, anzi spesso sommamente proficui.

Infine, le conferenze di carattere generale hanno permesso a molti intervenuti, i quali — come è inevitabile — svolgono la loro opera in campi specializzati, di formarsi un'idea adeguata di problemi diversi dai loro, e degli sviluppi recenti ai quali essi hanno dato luogo.

Le finalità del Congresso sono così state ampiamente raggiunte, confermandosi ancora una volta l'utilità dei congressi di carattere generale, anche di fronte ai Simposi e alle altre riunioni di carattere più specializzato: utilità che compensa ampiamente le non lievi difficoltà alle quali necessariamente dà luogo la preparazione di riunioni così complesse e numerose.

Anche dal punto di vista esteriore, il Congresso è pienamente riuscito. A ciò ha anche contribuito la bellezza di Edinburgo: città veramente suggestiva sia per il paesaggio, verde e movimentato, sia per i monumenti, ed i ricordi storici e letterari che si legano ad essa ed alle regioni che la circondano.

Ottima l'organizzazione del Congresso, che ha anche provveduto allo svolgimento di visite ed escursioni, ed a serate di trattenimenti vari (apprezzatissima quella dedicata a musiche e danze scozzesi).

La sera del 18 ebbe luogo un banchetto offerto dalla Città di Edinburgo e dall'Università ai capi delle delegazioni di tutti i paesi: chairman il « Principal » dell'Università. In esso, dopo i brindisi proposti dal Chairman a S. M. la Regina, ai capi degli Stati rappresentati, al Principe di Edinburgo (Rettore dell'Università), il discorso di ringraziamento ed il brindisi alla Città di Edinburgo è stato pronunciato, per invito del Chairman, dal prof. E. Bompiani, a nome di tutti i congressisti. Ad esso ha risposto il Lord Provost della Città di Edinburgo, ed infine ha parlato il Presidente del Congresso Prof. W. V. D. Hodge.

Ebbero luogo vari ricevimenti, tra i quali un Garden Party al Lauriston Castle, su invito della Città di Edinburgo. Tra le gite, riuscitissima la crociera sulla Clyde effettuate la domenica 17, con partenza da Glasgow e quella ai Trossachs la quale permise ai congressisti di farsi un'idea del paesaggio degli Highlands scozzesi.

Negli « Atti » del Congresso saranno pubblicati il testo delle conferenze tenute per invito, ed i titoli delle comunicazioni.

Al momento ancora non risulta quale sarà la sede del prossimo Congresso internazionale.

* * *

Terza assemblea dell'International Mathematical Union (St. Andrews, 11-13 agosto). — L'Assemblea si è riunita nella Lower College Hall del St. Salvator's College, sotto la presidenza del prof. H. Hopf (segretario il prof. B. Eckmann), e ha tenuto quattro sedute, rispettivamente nel pomeriggio del giorno 11, nel mattino e nel pomeriggio del 12 e nel mattino del 13.

I paesi che figuravano rappresentati all'Assemblea erano: Australia, Austria, Belgio, Bulgaria, Canada, Cuba, Cecoslovacchia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, India, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Jugoslavia, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Stati Uniti di America, Svezia, Svizzera, Ungheria, URSS.

Erano presenti per l'Italia i professori E. Bompiani, C. Miranda, G. Sansone, A. Terracini.

Il presidente prof. Hopf riferì all'Assemblea intorno all'attività dell'Unione. Dalla relazione risulta, tra altro, che dopo la seconda Assemblea, tenuta nel 1954, sono entrati a far parte dell'IMU sette nuovi membri, e cioè l'Irlanda, la Polonia, l'URSS, la Bulgaria, la Cecoslovacchia, l'Ungheria e la Romania.

I membri dell'IMU risultano così in numero di 36, e precisamente: Argentina (I), Australia (I), Austria (II), Belgio (III), Brasile (I), Bulgaria (I), Canada (II), Cuba (I), Cecoslovacchia (III), Danimarca (II), Finlandia (I), Francia (IV), Germania (IV), Giappone (IV), Gran Bretagna (V), Grecia (I), India (III), Irlanda (I), Islanda (I), Israele (II), Italia (IV), Jugoslavia (II), Malacca-Singapore (I), Messico (I), Norvegia (I), Olanda (II), Pakistan (II), Polonia (IV), Portogallo (I), Romania (II), Spagna (II), Stati Uniti di America (V), Svezia (II), Svizzera (II), Ungheria (III), URSS (V). (Il numero tra parentesi indica il gruppo di appartenenza).

La relazione del Presidente è stata approvata, così come quelle delle varie sottocommissioni, le relazioni a stampa presentate dal Comitato Esecutivo, ed i bilanci.

La Commissione per il Repertorio universale dei Matematici ha portato a termine i suoi lavori, che si sono conclusi con la stampa del «World Directory of Mathematicians», realizzata a Bombay, con la collaborazione dell'Istituto Tata. Il World Directory è uscito il 15 maggio u.s.⁽¹⁾: esso è da considerare come una prima edizione, non completa; ed è previsto che la cooperazione con l'Istituto Tata continui in vista di ulteriori edizioni. L'Assemblea, dopo aver ringraziato la Commissione e l'Istituto Tata, ha deciso di sciogliere la Commissione, e ha dato mandato al Comitato Esecutivo di prendere per l'avvenire le opportune deliberazioni in merito al Repertorio.

Quanto alle altre Commissioni, l'Assemblea ha approvato: 1) che sia mantenuta una Commissione per le pubblicazioni scientifiche, il cui regolamento dovrà essere stabilito dal Comitato Esecutivo, e sottoposto ai membri dell'IMU a mezzo di voto per corrispondenza, e che il suo Presidente ed i nuovi membri siano eletti più avanti, ancora mediante voto per corrispondenza; 2) che sia istituita una nuova Commissione di documentazione matematica, il cui primo compito sarà quello di studiare la possibilità che l'IMU collabori alla revisione del sistema universale di classificazione decimale; 3) che la Commissione per gli scambi di matematici domandi ai vari Comitati nazionali informazioni concernenti gli scambi, le borse, le conferenze e i viaggi ecc. di matematici stranieri, così come la natura e l'origine dei loro finanziamenti, e trasmetta tali dati agli altri Comitati nazionali; 4) che la predetta Commissione sia mantenuta, e che la sua attività includa particolarmente i punti del programma suggerito dal Comitato «on Promotion and Development». Inoltre l'Assemblea, in relazione con la Commissione Internazionale per l'insegnamento matematico (ICMI), dopo aver felicitato il prof. Behnke per l'opera da lui svolta, si è particolarmente compiaciuta per l'attività del gruppo europeo dell'ICMI, esprimendo la fiducia che tale attività con-

(1) Il volume può essere acquistato, rivolgendosi al Tata Institute (Apollo Pier Road, Bombay 1, India), oppure a J. Thin Booksellers (57-59 South Bridge, Edinburgh, Scotland).

tinui anche in avvenire; e ha raccomandato all'ICMI che nel prossimo quadriennio sia favorita la costituzione e l'attività di analoghi gruppi regionali in altre parti del mondo.

E' anche stato stabilito che l'ICMI sia costituita da dieci membri eletti dall'Assemblea generale dell'IMU, su proposta del suo Presidente, e da un rappresentante di ciascuna delle sottocommissioni nazionali. Inoltre un nuovo regolamento dell'ICMI sarà preparato, in collaborazione, dai Comitati Esecutivi dell'IMU e dell'ICMI, e sottoposto, per l'approvazione, ai membri dell'IMU.

Per i Simposi, è stato deciso che l'attività svolta dall'IMU continui anche in avvenire.

Sono state approvate alcune varianti allo Statuto. Una di esse riguarda la costituzione del Comitato Esecutivo, che conterà ora 9 membri (in luogo di 7), cioè il presidente, due vicepresidenti, il segretario e altri cinque (in luogo di tre) membri: ne sarà inoltre membro di diritto, senza voto, il presidente uscente. Secondo un'altra modificazione, faranno ugualmente fede i testi inglese, francese e russo dello Statuto (alla redazione del testo russo provvederà il Comitato Esecutivo).

E' stato approvato il passaggio dal gruppo II al gruppo III dei seguenti paesi, che ne avevano fatto domanda: Canada, Olanda, Svizzera.

L'Assemblea ha espresso il suo plauso ed un vivo ringraziamento ai membri del Comitato esecutivo uscente, e in particolare al Presidente Prof. H. Hopf. Inoltre, traendone l'occasione dall'approvazione della relazione finanziaria e del bilancio preventivo per il quadriennio 1959-1962, essa ha ringraziato il prof. Bompiani ed il prof. Eckmann per la eccellente loro gestione finanziaria dell'IMU, grazie alla quale l'Unione può ora occuparsi in primo luogo delle spese inerenti ai programmi scientifici.

Addiventatisi alle votazioni per il nuovo Comitato Esecutivo per il quadriennio 1959-1962, furono conferite all'unanimità le seguenti cariche: Presidente B. Nevanlinna; vicepresidenti P. Alexandroff e M. Morse; segretario B. Eckmann; membri K. Chandrasekharan, G. Choquet, H. Kneser, J. F. Koksma, C. Kuratowski.

Quanto alle Commissioni, quella per gli scambi dei matematici risulta così costituita: S. Mac Lane (presidente), E. Bompiani, T. M. Cherry, R. D. James, E. Marczewski, S. L. Sobolev, K. Josida; quella per la documentazione: J. F. Koksma, presidente, B. A. Amira, W. Fenchel, G. Sansone; quella per l'insegnamento (ICMI): M. H. Stone presidente, Y. Akizuki, A. D. Alexandrov, E. Behnke, P. Buzano, G. Choquet, Howard Fehr, H. Freudenthal, G. Kurepa, E. A. Maxwell (oltre ai singoli rappresentanti delle commissioni nazionali).

La sera dell'11, l'Università di St. Andrews ha offerto una cena ai partecipanti all'Assemblea, nella St. Salvator's Hall. Inoltre, la sera del 12, i delegati e i loro familiari sono stati invitati a un ricevimento offerto dalla delegazione britannica.

La permanenza a St. Andrews, in un ambiente sommamente suggestivo, è risultata molto gradevole per i delegati, e resa anche più piacevole dalla squisita ospitalità dei professori locali. Tra i convenuti, provenienti da paesi tanto diversi, si è stabilito uno spirito di viva cordialità, anche grazie alla loro convivenza nella ospitale Mac Intosh Hall.

* * *

Riunioni dell'ICMI ad Edinburgo. — Nel quadro del Congresso internazionale dei matematici di Edinburgo (1958) la ICMI (International Commission of Mathematical Instruction) ha organizzato la discussione dei temi seguenti:

1) L'istruzione matematica fino all'età di quindici anni (Mathematical instruction up to the age of fifteen),

2) I fondamenti scientifici delle matematiche nelle scuole secondarie (The scientific foundations of mathematics on the secondary school level),

3) Studio comparativo dei metodi di introduzione alla geometria (Comparative studies of methods of teaching beginning geometry)

Al mattino dei giorni 15, 16 e 18 agosto 1958 vennero letti i rapporti generali presentati rispettivamente dai professori H Fehr, H Behnke e Freudenthal, ed al pomeriggio degli stessi giorni, dopo le osservazioni aggiuntive dei relatori nazionali, ebbe luogo la discussione generale sui singoli temi. Sia le relazioni che le discussioni furono seguite da pubblico numeroso.

I relatori italiani (designati dalla sotto-commissione italiana dell'ICMI) erano rispettivamente i proff Villa, Cecioni e Cassina. I proff Villa e Cecioni non hanno però potuto intervenire. Nella discussione del primo tema il prof Villa è stato sostituito dal prof Cassina, e, nella discussione del secondo tema, il prof Cecioni è stato sostituito dal prof Toghatti.

* * *

Conferenze tenute presso i seminari e istituti matematici nell'anno accademico 1957-58. — Bari (18-I-58) G GRIOLI «Sullo stato dei continui e sulle deformazioni nel caso elastico. Un metodo di integrazione del problema dell'equilibrio elastico», (20-I-58) G GRIOLI «Limitazioni per lo stato tensoriale dei sistemi continui e per le deformazioni dei corpi elastici», (1-II-58) L GEYMONAT «Logica matematica e algebra moderna», (3-II-58) L GEYMONAT «L'odierna filosofia della scienza di fronte al problema di Zenone» (24-II-58) G CIMMINO «Evoluzione di un teorema fondamentale sulle funzioni armoniche», (10-III-58) G SUPINO «Teoria dei modelli. Teoria classica», (11-III-58) G SUPINO «Modelli analogici», (21-III-58) F GAETA «Teoria geometrico-tensoriale dei complessi di sottospazi di S_n », (22-III-58) F GAETA «Applicazione ai problemi di intersezione tra varietà algebriche»

Bologna (2-XII-57) V A BAILEY «La reflection des ondes planes par un milieu inhomogene. Emploi des iterations de convergence tres rapide (d'ordre 2)», (3-XII-57) V A BAILEY «Une equation d'ondes, a une dimension et sept paramètres de grande flexibilité», (28-II-58) F GAETA «Teoria intrinseca dell'eliminazione», (13-III-58) B LEVI «Dall'analisi matematica alla visione fisica», (20-III-58) S CINQUINI «Sopra i fondamenti di una classe di problemi variazionali», (17-IV-58) P UDESCHINI «Moto secondo la relatività einsteiniana di particelle elettrizzate»

Firenze (22-I-58) J BARSOTTI «Problemi aritmetici sulle varietà abeliane», (6-II-58) G TORALDO DI FRANZIA «Problemi dei satelliti artificiali», (10-II-58) F GAETA «Teoria intrinseca dell'eliminazione basata sulle forme associate di Severi», (13-III-58) R CONTI «Problemi ai limiti lineari per le equazioni differenziali ordinarie», (15 e 16-IV-58) W BLASCHKE «Geometria dei tessuti», (17-IV-58) C CATTANEO «Sui postulati della cinematica relativistica» (5-V-58) U MORIN «Su alcuni problemi di geometria algebrica», (21-V-58) C MIRANDA «Problemi al contorno per equazioni ellittiche di ordine superiore»

Genova (21-I-1958) F GAETA «Sulle forme associate alle varietà algebriche», (5-12-V-1958) H G GARNIR «Operateurs et noyaux de Green pour les problèmes aux limites de la physique mathématique» (14-V-1958) F CAFIERO «Misure relative in reticoli d'insiemi» (17-V-1958) M CINQUINI CIBRARIO «Nuove ricerche per sistemi di equazioni a derivate parziali di tipo iperbolico»

Milano: (17-XII-57) P. GULMANELLI: « Formulazione grupppale della dinamica »; (21-I-58) C. MARCHIONNA TIBILETTI: « Rappresentazioni classiche e moderne di gruppi astratti »; (12-II-58) P. CICALA: « Sulla ricerca della soluzione ottima di problemi tecnici »; (4-III-58) A. LOINGER: « Teorema ergodico della meccanica quantistica »; (18-III-58) C. CASCI: « Nuovi orientamenti sulla propulsione a razzo dei veicoli spaziali e dei satelliti artificiali »; (20-V-58) G. RICCI: « Commemorazione del prof. Guido Ascoli »; (20-V-58) S. FAEDO: « Esistenza dell'estremo degli integrali doppi nel calcolo delle variazioni »; (27-V-58) G. BELARDINELLI: « Risoluzione analitica delle equazioni algebriche generali »; (28-V-58) E. STORCHI: « I problemi ristretti in plasticità ».

Napoli: (3-IV-58) F. GAETA: « Classificazione delle curve algebriche sghembe di residuale finito ».

Palermo: (22-V-58) J. A. DIEUDONNÉ: « Groupes algébriques et groupes formels »; (28-V-58) M. FRECHET: « Sur quelques problèmes non résolus de l'analyse fonctionnelle ».

Pavia: (13-II-58) F. GAETA: « Su certi algoritmi tensoriali che possono sostituire la teoria classica della eliminazione »; (26-3-58) E. MAGENES: « Sui problemi al contorno per le equazioni lineari ellittiche d'ordine superiore al secondo ».

Pisa: (28 e 30-I-58, 1-II-58) F. GAETA: « Le forme associate ed i problemi di intersezione e di incidenza tra varietà algebriche »; (dal 26-II al 26-III-58) B. ECKMANN: « Chapitres choisis de Géométrie différentielle et de Topologie »; (dal 8-III- al 28-III-58) A. LICHNEROWICZ: « Géométrie des groupes de transformations et des espaces homogènes »; (18-III-58) F. TRICOMI: « Problemi attuali nella teoria delle Equazioni differenziali ordinarie »; (20 e 21-III-58) A. LICHNEROWICZ: « Ondes électromagnétiques et ondes gravitationnelles en relativité »; (dall'11-III al 3-V-58) C. EHRESMANN: « Théorie des structures infinitésimales »; (dal 22-V al 4-VI-58) J. KAMPÉ DE FÉRIET: « Mécanique statistique des milieux continus »; (30-V-58) E. MAGENES: « Problemi al contorno per operatori ellittici e questioni connesse di calcolo delle variazioni »; (30 e 31-V-58) G. STAMPACCHIA (stesso argomento).

Roma. Istituto Matematico dell'Università: (5-XI-57) G. VRANCEANU: « Spazi a connessione affine costante e le algebre associate »; (25-III-58) P. DEDECKER: « Homologie et Catégories non abéliennes »; (10 e 11-IV-58) E. R. LORCH: « Teoria dell'integrazione negli spazi non localmente compatti »; (18, 22, 24, 26-IV-58) K. STRUBECKER: « Casi limiti di geometria non euclidea »; (2-V-58) W. BLASCHKE: « Sulle geodetiche chiuse »; (3-6-V-58) R. SALEM: « Ricerche recenti sull'unicità dello sviluppo trigonometrico ».

Istituto di Alta Matematica: (6 e 20-XII-57, 17 e 31-I-58, 28-II-58) E. MARTINELLI: « Omologia, coomologia e successioni esatte »; (24-I-58) A. D. ALEKSANDROV: « Uniqueness Theorems for surfaces in the large »; (I e II-1958) S. N. MERGELIAN: « La Teoria dell'approssimazione nel campo complesso »; (8-11-13-14-III-58) F. GAETA: « Nuove ricerche di Geometria Grassmanniana »; (7-III-58) M. VACCARO: « Le varie definizioni di spazio fibrato »; (14-III-58) M. VACCARO: « Spazi fibrati e coomologia non abeliana »; (21-III-58) M. VACCARO: « Coomologia a coefficienti non abeliani »; (11-IV-58) M. VACCARO: « Gruppoidi di omotopia e di omologia »; (18-IV e 2-V-58) S. GUAZZONE: « Coomologia delle grassmanniane »; (16-V-58) S. GUAZZONE: « Classi grassmanniane e classi caratte-

ristiche»; (3-V-58) W. BLASCHKE: «Sul comportamento globale delle geodetiche sopra certe superficie»; (23-V-58) G. GALBURA: «Classi caratteristiche di Steenrod»; (30-V-58) G. GALBURA: «Classi caratteristiche. Teorema di Pontryagin»; (16, 20, 21, 23, 27, 28, 30-V-58) F. PELLEGRINO: «Una teoria delle serie formali di Dirichlet».

Istituto Nazionale per le applicazioni del calcolo: (9-XII-57) M. BIERNACKI: «Sur la position de certaines fonctions composées par des fonctions surharmoniques ou sousharmoniques»; (5-II-58) P. R. GARABEDIAN: «Calcolo numerico concernente le onde d'urto su ostacolo tondo» (30-6-58) H. YAMASHITA: «Programming of linear algebraic functions with large scale automatic relay Computers»; (30-6-58) E. APARO «Un criterio di stabilità e sua applicazione al calcolo degli zeri di un polinomio»; (30-6-58) P. ERCOLI e R. VACCA: «Aritmetica binaria per un calcolatore serie»; (30-6-58) C. BOHM: «Détermination du point le plus proche d'une ensemble de cercles coplanaires donnés».

Torino: (20-I-58) A. LONGO: «Un criterio di previsione di Wiener nella statistica»; (26-II-58) E. MAGENES: «Sui problemi al contorno per i sistemi di equazioni differenziali ellittici di ordine qualunque»; (13-V-58) E. MARCHIONNA: «Problemi relativi alla classificazione delle curve sghembe e delle varietà algebriche».

Trieste: (29-III-58) I. BARSOTTI: «Vettori di Witt e varietà gruppali».

* * *

Conferenze tenute per iniziativa dei Gruppi di Seminari e Istituti Matematici.

I° Gruppo:

Bologna: (7, 8, 9-XI-57) G. VRANCEANU: «Connessioni affini euclidee e trasformazioni puntuali»; *Firenze:* (17-III-58) B. SEGRE: «Le geometrie di Galois»; (18-III-58) B. SEGRE: «K-archi K-calotte negli spazi finiti»; (11, 12-IV-85) W. BLASCHKE: «Il problema delle geodetiche chiuse sulle superficie. Trattazione classica e recente»; *Parma:* (12-XI-57) G. VRANCEANU: «Gruppi di movimenti di spazi riemanniani»; (3-III-58) F. GAETA: «Rappresentazione analitica delle curve sghembe»; (17-V-58) A. FRANCHETTA: «Sui punti singolari delle superficie».

II° Gruppo:

Genova: (12-III-1958) J. BARSOTTI: «Sviluppi recenti dell'algebra»; (14-III-1958) A. ZYGMUND: «Transformées de Hilbert»; (27-III-1958) E. R. LORCH: «Sviluppo della teoria dell'integrazione senza il concetto di misura»; (10-14-IV-1958) J. L. LIONS: «Sui problemi misti nel senso di Hadamard per equazioni differenziali»; (15-IV-1958) N. ARONSZAJN: «Spazi funzionali e completamenti funzionali»; *Milano:* (11-III-58) I. BARSOTTI: «Sviluppi recenti dell'algebra»; (13-III-58) A. ZYGMUND «Séries de Fourier multiples et leurs applications aux fonctions de plusieurs variables»; (28-III-58) E. R. LORCH: «Il problema degli integrali invarianti»; (15-IV-58) J. L. LIONS «Opérateurs de transmutation singuliers et équations d'Euler-Poisson-Darboux généralisées»; (16, 17-IV-58) N. ARONSZAJN: «Metodi variazionali di approssimazione nei problemi di autovalori»; *Torino:* (11-III-58) A. ZYGMUND «Transformées de Hilbert»; (13-III-58) J. BARSOTTI: «Sviluppi recenti dell'algebra»; (31-III-58) E. R. LORCH «Sviluppo della teoria dell'integrazione senza il concetto di misura».

III° Gruppo

Roma: (13-XII-57) L. LOMBARDO RADICE: «Federigo Enriques e la filosofia naturale agli inizi del secolo XX».

IV° Gruppo:

Catania: (30, 31-I-58) G. SANSONE: «Sulle orbite nel sincrotrone»; (28-III-58) F. GAETA: «Su alcune questioni della teoria dell'eliminazione»; (16-IV-58) E. R. LORCH: «L'integrazione ed i funzionali lineari»; (21-IV-58) I. BARSOTTI: «Sviluppi recenti nella teoria delle varietà gruppali»; (22-IV-58) F. CAFIERO: «La teoria dei filtri di H. Cartan»; Palermo: (1-II-58) G. SANSONE: «Sull'equazione delle orbite in un sincrotrone»; (2-II-58) A. ALEXANDROF: «Uniqueness theorems for surfaces in the large»; (26-III-58) F. GAETA: «Un'estensione dell'algebra esterna»; (15-IV-58) E. R. LORCH: «Sviluppo e teoria dell'integrale senza la nozione di misura»; (25-IV-58) I. BARSOTTI: «Sviluppi recenti nella teoria delle varietà gruppali»; (22-V-58) J. A. DIEUDONNÉ: «Groupes algébriques et groupes formels»; (28-V-58) M. FRECHET: «Sur quelques problèmes non résolus de l'analyse fonctionnelle».

I Gruppi hanno inoltre finanziato parzialmente alcune conferenze elencate precedentemente.

* * *

Simposio di Chamonix. — Promosso dall'Associazione Internazionale di Idrologia Scientifica si è svolto a Chamonix, dal 16 al 24 settembre 1958, un Simposio di Glaciologia in cui sono stati trattati importanti problemi riguardanti la Dinamica dei ghiacciai. Ad esso ha preso parte il prof. Cataldo Agostinelli, che ha esposto le sue recenti vedute sul movimento di un ghiacciaio e sulla determinazione del profilo di una sua sezione retta.

* * *

Congresso Internazionale sul trattamento numerico dell'informazione. — Nel prossimo anno 1959 (e precisamente dal 15 al 20 giugno) si svolgerà a Parigi, su iniziativa dell'UNESCO, un grande «Congresso Internazionale sul trattamento numerico dell'informazione».

Il programma generale della Conferenza comprende i seguenti argomenti:

- 1) metodi matematici di calcolo numerico;
- 2) progetto logico di calcolatrici numeriche;
- 3) linguaggio simbolico comune per le calcolatrici numeriche;
- 4) traduzione automatica di lingue;
- 5) raccolta, immagazzinamento e ricerca dell'informazione;
- 6) riconoscimento di configurazioni e processi di apprendimento da parte di macchine.

Ogni comunicazione sui predetti argomenti sarà stampata e distribuita agli aderenti alcuni mesi prima del Congresso. Durante le sedute avrà luogo soltanto una breve presentazione delle comunicazioni seguita da discussione.

In ogni Paese è stato creato un Comitato Nazionale che ha il compito di raccogliere le iscrizioni ed i sunti delle comunicazioni che gli iscritti intendono eventualmente presentare. Tali sunti debbono pervenire al Comitato Nazionale entro il 30 settembre 1958. Dopo una prima selezione operata dai vari Comitati Nazionali, avverrà una seconda scelta delle comunicazioni da parte di un Comitato Internazionale creato dall'UNESCO. Gli Autori delle comunicazioni scelte saranno invitati ad inviarne il testo

completo e sui testi così raccolti avverrà la selezione definitiva delle comunicazioni da discutersi al Congresso (in numero massimo di 66).

Il Comitato italiano ha sede presso l'*Istituto Nazionale per le applicazioni del calcolo, Piazzale delle Scienze, 7 Roma*.

A tale Istituto vanno pertanto presentate le domande di iscrizione degli italiani e debbono essere inviati i sunti delle loro comunicazioni.

L'iscrizione al Congresso è completamente gratuita; pure gratuitamente saranno distribuiti agli iscritti i testi delle comunicazioni da discutersi.

I sunti delle comunicazioni debbono essere redatti in lingua francese o inglese ed inviati in 5 copie. Ogni sunto non deve superare le 250-300 parole.

Il Congresso sarà accompagnato da un'esposizione di macchine calcolatrici e materiale relativo ad esse e da vari «Symposia» collaterali su argomenti più specializzati. Ogni iscritto può presentare un lavoro da esporsi oralmente in tali «Symposia». Istruzioni particolareggiate su questi «Symposia» saranno tempestivamente comunicate ad ogni iscritto.

Le Ditte italiane che intendono partecipare all'Esposizione possono rivolgersi all'Istituto sopra menzionato che provvederà a metterle in relazione con l'UNESCO.

* * *

Seconda riunione del Comitato organizzatore del Centro Internazionale di Calcolo - Annuncio della terza riunione. — Nei giorni 27 e 28 giugno 1958 ha avuto luogo in Roma, presso la Sede del Centro Internazionale di Calcolo situata nel Palazzo degli Uffici della Zona dell'E.U.R., la seconda riunione del Comitato organizzatore del Centro stesso. Vi hanno partecipato i rappresentanti dell'UNESCO (Prof. P. AUGER), dell'Istituto naz. di Alta Matematica (Prof. F. SEVERI sostituito dal Prof. M. PICONE), del Belgio (Prof. A. DILLAERTS), della Francia (Prof. R. de POSSEL), del Giappone (Prof. H. YAMASHITA), dell'Italia (Prof. A. GHIZZETTI) ed il Segretario Esecutivo del Centro Ing. J. A. MUSSARD; assenti i rappresentanti di Ceylon e del Messico. Alle sedute hanno presenziato anche una ventina di osservatori; fra questi i rappresentanti della Germania Occidentale, della Grecia, degli Stati Uniti, di varie organizzazioni internazionali (ONU, FAO, etc.) e di alcune Ditte costruttrici di macchine calcolatrici elettroniche.

Nella riunione il Comitato ha tracciato il programma di lavoro del Centro per il secondo semestre 1958. Tale programma trovasi esposto in un documento (denominato CIPC/12) che gli interessati possono richiedere al Centro.

A complemento della riunione ha avuto luogo, nei giorni 30 giugno e 1 luglio 1958, un Colloquio su questioni di analisi numerica con 10 conferenze tenute successivamente dai Prof. R. de POSSEL (Francia - CNRS), P. LAX (U.S.A. - Univ. New York), A. WALTHER (Germania Occ. - Tech. Hochschule Darmstadt), H. YAMASHITA (Giappone - Univ. Tokyo), E. APARRO (Italia - INAC), P. ERCOLI e R. VACCA (Italia - INAC), C. BOHM (Italia - INAC), G. FICHERA (Italia - Univ. Roma), A. CARACCIOLIO (Italia - Univ. Pisa), G. BORTONE (Italia - Polit. Milano).

Nel pomeriggio del 30 giugno, in seguito a cortese invito del prof. M. PICONE, le conferenze hanno avuto luogo presso la Sede dell'INAC e sono state seguite da una visita dei partecipanti al computer Ferranti ivi installato.

La terza riunione del Comitato organizzatore del Centro Internazionale di calcolo si terrà a Roma il 26 e 27 gennaio 1959 e sarà seguita da

un Colloquio scientifico sul seguente argomento: « *Trattamento numerico delle equazioni a derivate parziali con caratteristiche reali* ».

Per informazioni rivolgersi al Centro internazionale di Calcolo, Palazzo degli Uffici - Zona dell'E.U.R. - Roma.

. . .

Attività dell'Istituto di Calcolo della Probabilità e dell'Istituto di Statistica della Facoltà di Scienze Statistiche, Demografiche ed Attuariali dell'Università di Roma. — Sotto gli auspici dell'Istituto Centrale di Statistica è stato organizzato il « Primo corso di Metodologia statistica per ricercatori », svoltosi in Roma dal 20 marzo al 24 aprile. Alla iniziativa hanno dato la loro adesione le maggiori autorità e hanno contribuito anche il Centro di Statistica Sanitaria, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, l'Italcementi, la Edison, la Clinica Medica dell'Università di Sassari. Il Corso di lezioni e conferenze tenute da docenti di Università italiane e dal prof. Georges Darmois della Sorbonne è stato seguito da 84 partecipanti, fra cui assistenti universitari, ricercatori del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, ufficiali di Stato Maggiore, ricercatori italiani e stranieri presso Enti pubblici e Società private. Le lezioni saranno raccolte in volume. Il Comitato scientifico, accogliendo numerose richieste pervenute, ha deciso di ripetere il Corso nel prossimo marzo 1959.

Sono state inoltre organizzate, nell'anno accademico 1957-58, cinque riunioni del Seminario di Metodologia Statistica, nelle quali sono state svolte le seguenti relazioni: A. SCAPATICCI: « Il sistema delle rette di minima distanza direzionale », A. HERZEL « Sul concetto di media », T. SALVEMINI « Distribuzione della differenza media dei campioni ricevuti da una massa discreta equidistribuita », V. CASTELLANO « Altre considerazioni sul concetto di media », G. LETI « Le distribuzioni dell'estremo superiore, dell'estremo inferiore e del campo di variazione nell'universo dei campioni determinato in base allo schema dell'estrazione in blocco ». A. RIZZI « Estensione della tabella di Salvemini al caso delle variabili triple », A. HERZEL « Le permutazioni minimanti e massimanti. Gli indici quadratici di oscillazione delle serie rettilinee e cicliche », V. LEVIS « Gli spazi lineari dei minimi quadrati », A. HERZEL « Nuovi contributi alla programmazione lineare », A. NADDEO « Variabilità delle relazioni statistiche ».

L'Istituto di Calcolo della Probabilità ha organizzato poi due riunioni di Seminario di Tecnica delle Assicurazioni, nelle quali sono state svolte le seguenti conferenze: B. DE MORI « Rischi atomici », M. A. COPPINI « Bilanci tecnici degli Istituti di Assicurazione Sociale », R. CULTRERA « Le nuove tavole di mortalità ». Presso lo stesso Istituto sono state inoltre tenute le seguenti Conferenze di professori stranieri: (26-IV-58) G. DARMOIS « Analyse des lois de probabilité et problèmes connexes », (19, 20, 21-V-58) M. FRECHET « Les tableaux de corrélation dont les marges sont donnés, et leurs applications »; (22, 23-V-58) M. FRECHET « Théorie des éléments aléatoires de nature quelconque ».

* * *

Collana di classici della scienza. — E' uscito, in questi giorni, pubblicato dall'editore Paolo Boringhieri di Torino, il primo volume di questa collana, dedicato a Galilei: « *Discorsi e dimostrazioni matematiche intorno a due nuove scienze* ». Il volume sarà recensito in uno dei prossimi fascicoli del Bollettino.

Nel corrente anno usciranno altri due volumi: il secondo su Buffon, il terzo su Euléro. Col 1959 usciranno quattro volumi ogni anno, di una prima serie di opere; fra queste ne ricordiamo di: Euclide, Copernico, Keplero, Cavalieri, Descartes, Huygens, Newton, Leibniz, Giovanni Bernoulli, de l'Ho-

pital, Fontenelle, Boscovich, Lagrange. Ogni volume sarà accompagnato da una introduzione e sarà completato da note. L'introduzione, salvo rare eccezioni, avrà il carattere di una breve notizia sulla singola opera presentata; le note cercheranno di inquadrare storicamente i problemi curando di mantenerli nell'ambito culturale che le era proprio.

L'editore Boringhieri si è assunto un compito ben importante e merita incoraggiamento e plauso, volendo dare all'Italia una collana che, per l'importanza delle opere e per il valore dei collaboratori, è titolo d'onore.

. . .

La medaglia d'oro al merito della Scuola ai proff. Chisini e Tenca. — Il Presidente della Repubblica ha conferito ai professori Oscar Chisini e Luigi Tenca la medaglia d'oro al merito della scuola, della cultura e dell'arte.

. . .

Bando del concorso al premio «Ottorino Pomini» per il 1959. —

L'Unione Matematica Italiana bandisce il premio «Ottorino Pomini» di L. 250.000 per l'anno 1959, in conformità al regolamento pubblicato in apposito supplemento al vol. XV (1936) di questo Bollettino; secondo gli articoli 3, 4 e 5 di tale regolamento il premio verrà conferito su giudizio di una Commissione nominata dal Presidente dell'U.M.I. Potranno partecipare al concorso i matematici italiani laureati in Università Italiane da non oltre sei anni solari compiuti alla scadenza del concorso.

Si ricordano pure i seguenti articoli del detto regolamento:

Art. 6 - I concorrenti dovranno presentare il certificato di laurea e quello dei voti riportati negli esami speciali della carriera universitaria, insieme con le eventuali pubblicazioni matematiche e con ogni altro documento atto a comprovare la cultura e l'attitudine alla ricerca scientifica del concorrente.

Art. 7 - Saranno presi in considerazione soltanto i lavori a stampa

Il presente concorso scade il 31 marzo 1959 ed entro tale data dovranno pervenire alla Segreteria dell'U.M.I. (Istituto Matematico dell'Università, Largo Trombetti 4 - Bologna) i certificati di cui all'art. 6 e le pubblicazioni dei concorrenti.

NECROLOGIO

WILHEM SÜSS

Il 21 maggio 1958 si è spento in Freiburg i.Br. il Prof. W. Süss (nato a Frankfurt a.M. il 7 marzo 1895).

L'attività scientifica del Süss si è rivolta specialmente allo studio dei corpi convessi e dei problemi variazionali ad essi connessi: ancora uno dei suoi ultimi lavori (1957) è dedicato al problema dell'unicità di un'ipersuperficie ovale con assegnata somma dei raggi principali di curvatura.

Nell'Università di Friburgo (cui apparteneva come ordinario dal 1934 e di cui fu Rettore nel difficile periodo 1940-1945) Egli ha formato una eletta schiera di allievi di cui parecchi occupano cattedre universitarie. Fu Presidente dal 1937 alla fine della guerra della Deutsche Mathematiker Vereinigung e si occupò sempre con passione della formazione e dell'elevazione culturale degli insegnanti medi. Aveva fondato, appena finita la guerra, l'Archiv der Mathematik.

Ma se di Lui si segnala la perdita nel Bollettino dell'U.M.I. (della quale non era Socio) ciò avviene, oltre che per i suoi contributi scientifici e per i servizi resi alla Sua nazione, perchè il Süss è stato fra i primi a sentire il bisogno di un riavvicinamento fra i matematici di tutte le nazioni dopo la catastrofe della guerra e ad adoperarsi efficacemente per soddisfare questo bisogno.

Già nell'ultimo periodo della guerra Egli aveva creato in Oberwolfach (Lorenzenhof) un istituto di ricerca matematica che aveva ospitato e protetto matematici, anche stranieri, in difficile posizione politica. Terminata la guerra Oberwolfach è divenuto un centro di ritrovo internazionale con le sue «Tagungen» dirette sia alla ricerca scientifica sia all'approfondimento dei metodi d'insegnamento.

Chiunque abbia frequentato Lorenzenhof ne conserva il più gradito ricordo: un'oasi di pace e di tranquilla ricerca, di serena convivenza, di reale comprensione (non di semplice tolleranza) animata dalla vigile sensibilità del Süss e della sua Signora. Particolarmente significativo, quasi un rendimento di grazie, fu il Convegno in occasione del suo 60-mo compleanno.

L'umana comprensione dovuta alle superiori qualità d'intelletto e di cuore del Süss era stata certamente favorita e dalla Sua educazione umanistica e dal contatto con un'antica e raffinata civiltà come quella del Giappone (ove insegnò dal 1923 al 1928). Rimangono di Lui, oltre l'opera scientifica, il ricordo e l'esempio di dirittura e di coraggio morale, l'Istituto da Lui creato che continuerà, oltre la Sua vita, ad attuare gli scopi che Egli si era proposto.

ENRICO BOMPIANI
